

# DIFENDIAMO LA BIODIVERSITA'

Progetto realizzato dall'Istituto  
Comprensivo Statale di Olbia

# DIFENDIAMO LA BIODIVERSITA'

- Il progetto, finanziato dalla Provincia Olbia Tempio e realizzato in collaborazione con l'agenzia Equipe, ha coinvolto tutte le quinte della Scuola Primaria (Via Vicenza e Maria Rocca) e le prime della Secondaria, per un totale di oltre duecento alunni!

# A lezione di biodiversità

- Il giorno 12 marzo, nell'auditorium della scuola, alla presenza del Dirigente Dott. Felice Catasta, è intervenuto il naturalista di indiscussa esperienza Egidio Trainito, consulente di Linea Blu e autore di numerosi libri sul territorio fra i quali "Biodiversità della Provincia Olbia Tempio".





- **Il naturalista, attraverso un viaggio fotografico sul paesaggio e sulle specie costiere (animali e vegetali) del Lido del Sole - sito scelto per la sua valenza ambientale - ha fatto conoscere, riscoprire e approfondire le peculiarità del territorio.**

# A lezione di biodiversità

- **Gli alunni, incuriositi e colpiti dai paesaggi e dalle specie tanto belle e così vicine all'ambiente urbano, hanno partecipato con interesse vivace, ponendo molte domande al relatore.**



**E' stato messo l'accento sull'impatto delle attività umane, sulla sostenibilità e sull'imperativo della difesa della biodiversità, sulla ricchezza delle specie e sugli equilibri delicati che possono provocare la loro scomparsa, per trasmettere alle nuove generazioni un ambiente intatto.**

# A lezione di biodiversità

- Lo scopo di appassionare e coinvolgere i partecipanti nell'amore dell'ambiente e di comprendere la necessità della sua salvaguardia è stato raggiunto, tanto che la seconda fase del progetto, quella dell'escursione sul campo, è stata attesa e vissuta con molta partecipazione.



# Passeggiare imparando al Lido del Sole

- Il 19 marzo, è avvenuta l'escursione al Lido del Sole, uno dei tanti luoghi di grande interesse naturalistico vicini a Olbia.
- L'attività di osservazione sul campo, destinata a oltre duecento studenti (fra alunni della quinta elementare e della prima media) è stata organizzata in modo che ciascun gruppo potesse occuparsi di un aspetto dell'ambiente.



# Passeggiare imparando al Lido del Sole



- Egidio Trainito si è occupato della della vegetazione costiera: il ruolo delle piante pioniere, l'impatto dell'azione dell'uomo e quello delle specie aliene, la presenza di specie esclusive di quest'area, come il *Limoniastrum monopetalum*, i rischi dell'erosione.

# Passeggiare imparando al Lido del Sole

- Tutti i gruppi di alunni hanno avuto modo di osservare come il luogo in cui erano state fotografate tante specie dell'avifauna locale e svernante fosse in realtà segnato dall'incuria, al punto che più d'uno ha proposto di operare un intervento di ripulitura dell'area.



# Passeggiare imparando al Lido del Sole

- Oltre al naturalista Trainito, in una postazione affacciata sull'area del delta del Padrongianus, la guida ambientale Massimo Putzu ha fatto una lezione di *birdwatching* orientando i ragazzi sulle regole che è bene rispettare quando si svolge questo tipo di attività: il silenzio, l'abbigliamento poco vistoso possibilmente mimetico, l'avvicinamento cauto che non rechi disturbo all'animale osservato.



Osservare con “nuovi occhi” ...



# Passeggiare imparando al Lido del Sole

- Il *birdwatching* è un'attività sociale molto bella, infatti una delle soddisfazioni più grandi di chi la pratica consiste nel condividere le esperienze, nel segnalarsi gli avvistamenti, nel desiderio di sempre nuove scoperte.
- Per tutti è stato molto eccitante osservare diretta-mente questo mondo con “nuovi occhi” anzi... armati di cannocchiale e binocoli! Nell'area sono stati posizionati pannelli con schede riconoscitive per un confronto immediato con le specie osservabili ed erano disponibili anche guide tascabili illustrate sulle specie europee.

# Passeggiare imparando al Lido del Sole

- In una terza postazione, due operatori della Provincia Olbia-Tempio, Francesco del Cornò e Massimiliano Caocci, hanno illustrato il fenomeno dell'erosione. La loro posizione era nella pineta affacciata al canale d'ingresso del porto di Olbia, da dove è facile osservarne gli effetti: già diversi pini sono caduti, cedendo con le loro radici finite nella battigia e perciò spesso sommerse dall'acqua marina.



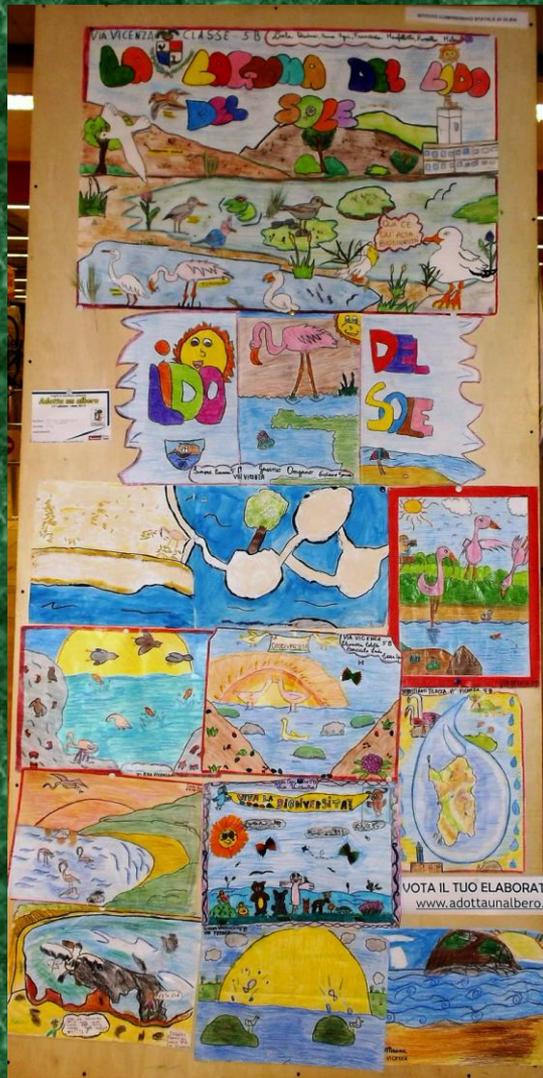
# Osservazioni “sul campo”



# L'elaborazione dell'esperienza

- Ogni classe coinvolta nel progetto ha prodotto lavori basati sulle attività vissute nelle fasi precedenti.
- Alcune classi hanno integrato l'esperienza utilizzando modalità testuali ed espressive previste nel curriculum scolastico, altri hanno lavorato in grande libertà, dando sfogo alla propria creatività.

# Gli elaborati della Primaria



- La quinta B del plesso di Via Vicenza ha prodotto una serie di disegni coloratissimi dei luoghi visitati. I soggetti sono diversi, ci sono richiami alle condizioni che favoriscono la vita e appaiono degli uccelli che fanno osservazioni con “fumetti” molto pertinenti e divertenti.

# Gli elaborati della Primaria



- Anche la quinta A del plesso di Via Vicenza ha realizzato disegni molto colorati che elaborano le esperienze vissute nelle fasi precedenti:
- le specie più appariscenti, come il fenicottero, l'attività del *birdwatching*, uno spaccato che raffigura sia quello che emerge, che siamo abituati a vedere, sia ciò che sta sotto lo specchio dell'acqua, una risorsa meno conosciuta e appariscente, ma altrettanto importante per la biodiversità.

# Gli elaborati della Primaria



- La quinta B di Maria Rocca ha realizzato un pannello che rappresenta un grande albero realizzato dopo una riflessione sui nostri comportamenti che “feriscono” la natura e la rendono sempre più fragile:
- siamo noi ad avere un ruolo importante nel proteggere o nel distruggere la natura.
- Ecco perché la chioma dell’albero è costituita da tante mani che rappresentano la forza o il ruolo che ognuno di noi può esercitare con le proprie azioni (le mani, appunto) per continuare a distruggere o proteggere la grande ricchezza di vita della Natura.

# Gli elaborati della Primaria

- Gli alunni della V A del plesso di Maria Rocca ha realizzato due cartelloni:
- uno, con disegni ed elaborati rispondenti a diverse tipologie testuali:
- il testo regolativo (il birdwatching)
- Il mito (l'origine del Padrongianus)
- la leggenda (perché la pettegola porta questo nome)
- la poesia (unica + vitale = biodiversità)

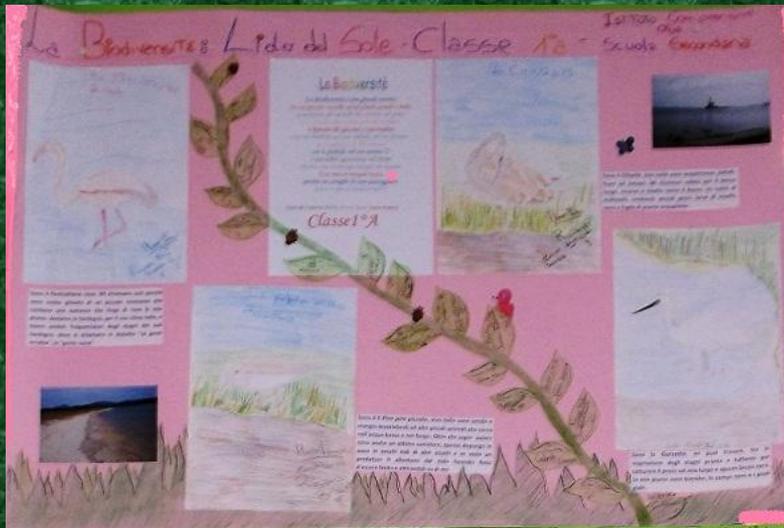


# Gli elaborati della Primaria

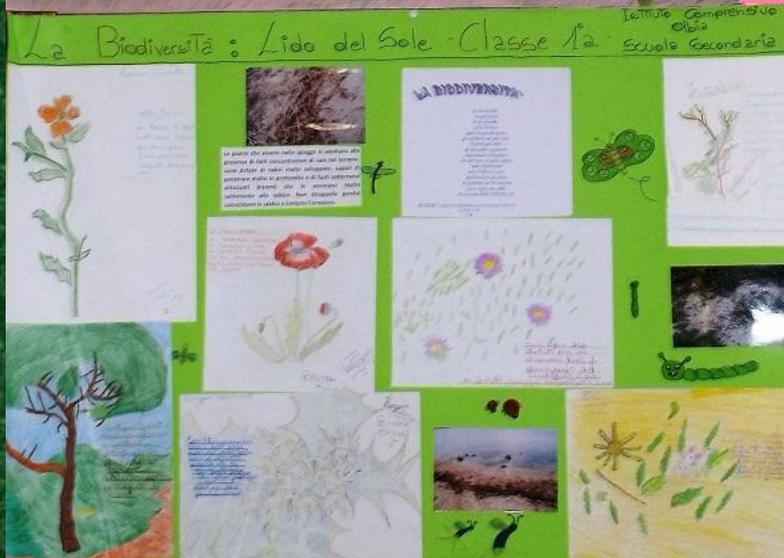
• Il secondo è la composizione di due elaborati affiancati, realizzati con tecniche miste (collage, cartapesta, applicazioni di ritagli e di elementi naturali raccolti e riciclati) che si concentrano sul contrasto tra la bellezza di un ambiente intatto e i rischi dell'impoverimento e della distruzione causati dal fuoco, un problema molto sentito soprattutto nella nostra Sardegna.



# Gli elaborati della Secondaria



- La I A ha realizzato due cartelloni:
- In uno, il significato “corale” del lavoro è evidenziato da un ramo rampicante in cui ogni foglia porta il nome di un alunno che si identifica nella biodiversità come elemento che svolge un ruolo, con la propria individualità, contribuendo al “bene comune”.



# Gli elaborati della Secondaria

- La I B è stata la classe più prolifica, quella che ha prodotto più elaborati sull'esperienza fatta.
- Ha ripercorso le osservazioni svolte con foto scattate "sul campo", ha ricercato notizie sulle diverse specie osservate, approfondendo la loro conoscenza e inserendo anche specie non osservate prima.

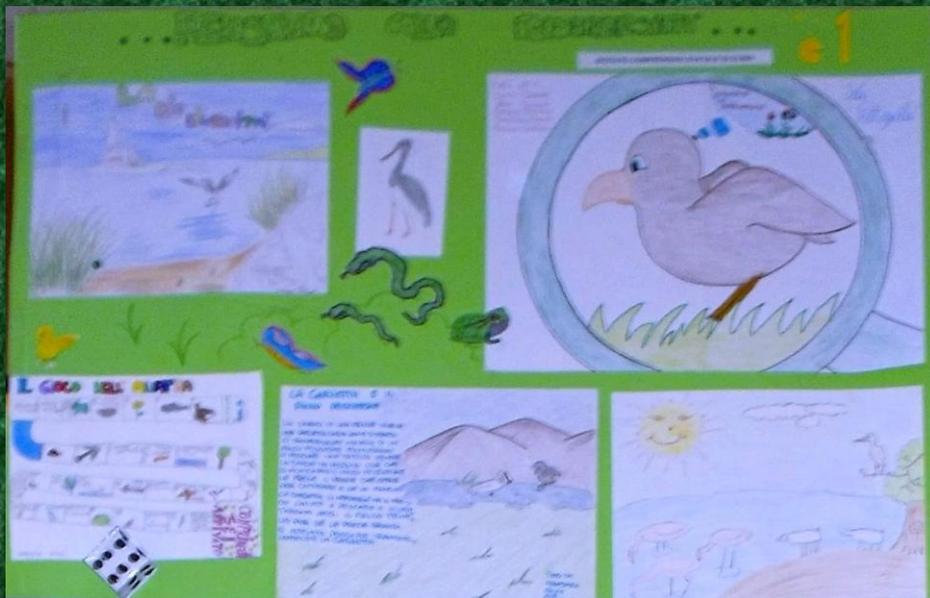


# Gli elaborati della Secondaria



- I cartelloni, individuali e collettivi, approfondiscono la conoscenza di specie vegetali (endemiche e aliene) e animali (soprattutto uccelli stanziali e svernanti).

# Gli elaborati della Secondaria



- La prima C ha eseguito due tipi di lavoro:
- un cartellone con disegni ispirati dall'esperienza vissuta: un uccello visto attraverso una grande lente d'ingrandimento, simbolo delle accresciute potenzialità di "vedere" anche gli elementi meno appariscenti;
- un "gioco dell'anatra" legato alla domestichezza coi testi regolativi;
- una favola con illustrazione e tanti piccoli elementi (serpenti, farfalle, una rana) che tracciano il contributo di tutti gli alunni.



•Una raccolta di favole che parte dalla conoscenza degli esempi dei classici Esopo e Fedro e li rielabora, ambientando le vicende nell'ambiente lagunare e proponendo come protagoniste le specie del Lido del Sole.

• E' stato interessante il lavoro sui comportamenti degli animali e sull'identificazione con vizi e virtù umane, come vuole la tradizione.

• Altro elemento importante è la ricerca di una morale coerente.

• Inizialmente si pensava di creare una piccola antologia di tutte queste favole, ma è prevalsa la scelta del cartellone per renderle più visibili.

# L'evento finale: la premiazione.

- Il 28 maggio è avvenuta la premiazione dei lavori ritenuti più significativi. Si è riunita la commissione valutatrice formata dal Dirigente del Settore Ambiente della Provincia Olbia-Tempio Dott. Federico Ferrarese Ceruti, il Dirigente Scolastico Dott. Felice Catasta e il naturalista Egidio Trainito, che ha accompagnato gli alunni in tutto il percorso.

# La Giuria

I giurati, dopo un attento esame, utilizzando i criteri dell'aderenza al tema, dell'originalità, e dell'efficacia del messaggio, hanno attribuito due primi premi: uno per le quinte della Primaria ed uno per le prime della Secondaria.



# La premiazione

- Riunita l'assemblea dei partecipanti nell'auditorium "Ines Mele", il Dirigente, ha introdotto la cerimonia di premiazione, complimentandosi con tutti per il lavoro svolto.





- **L'ing. Ferrarese Ceruti ha espresso il proprio apprezzamento per tutto il lavoro e per la partecipazione a questo evento, giudicato importante per la diffusione di una maggiore conoscenza e responsabilità verso l'ambiente.**
- **In questo, le nuove generazioni hanno un ruolo determinante.**

# Il primo premio della Primaria



- E' stato attribuito al lavoro della V B di Maria Rocca per l'universalità e la profondità del messaggio veicolato: il destino dell'ambiente è nelle nostre mani, mani anche come prima forma di rappresentazione artistica dell'uomo preistorico.

# Il primo premio della Primaria



- Alcuni ragazzi spiegano il lavoro svolto col contributo di tutti e la guida dell'insegnante.
- Nel cartellone è presente anche uno dei tanti acrostici realizzati sul tema della biodiversità. Questo deve essere letto dal basso verso l'alto: dalla terra al cielo.

# Il primo premio della Secondaria



- La I C si è aggiudicata il primo premio :
- le favole fin dall'antichità sono state un mezzo prezioso di diffusione di principi morali positivi. E' stato apprezzato il contributo dei singoli allievi per la realizzazione di un progetto comune.
- L'integrazione con le immagini rende il messaggio efficace.

# Attestati per tutti!....



... e un invito all'evento finale di ...

Un viaggio nella

# BIODIVERSITÀ

della Provincia Olbia Tempio



Da maggio a luglio 2012  
6 workshop +  
1 evento finale

# Una verifica

- Verso la fine dell'anno, tutti i docenti di lettere in genere propongono agli alunni un tema sulle attività svolte durante l'anno ritenute più significative.
- A conferma dell'efficacia dell'iniziativa sulla biodiversità quasi tutti gli alunni hanno indicato l'esperienza di educazione ambientale qui sintetizzata come uno dei momenti più importanti dell'anno scolastico.

